



## Procura della Repubblica di Perugia

L'11 novembre 2007, alle 19.30, negli uffici della squadra mobile della Questura di Perugia, dinanzi al P.M. dott. Giuliano Mignini, assistito dal VQA Profazio Domenico Giacinto, presenti il VQA Marco Chiacchiera e il Sostituto Commissario Monica Napoleoni.-----

È comparso il signor MERO Romano Raffaele nato a Winterthur (svizzera) il 14.04.1964, residente Winterthur in via Brauerstrasse nr.11, insegnante presso il Liceo artistico di Zurigo, escusso nell'ambito del p.p. 9066/07 mod. 21, citato a cura della squadra Mobile della Questura di Perugia. Si da atto che il Mero parla e comprende perfettamente la lingua italiana:-----

"Ieri, alle 13.40, il collega Andrea Pera mi ha contattato telefonicamente sulla mia utenza mobile 0763961724 dicendomi che sul tgl si cercava un professore di Zurigo quale testimone nell'indagine sulla morte di una ragazza di nome Meredith. Dell'omicidio ero venuto a conoscenza mercoledì 7 novembre alle ore 18.00 leggendo a scuola il Corriere della sera. In un primo tempo ho letto che la morte era stata valutata per mezzanotte e poi invece che era stata anticipata. Ho letto anche che qualcuno ha detto che il locale quella sera fosse chiuso e questo mi ha indotto a testimoniare. Sul quotidiano ho visto la foto di Patrick che ho riconosciuto. Nei giorni seguenti ho continuato a seguire sul Corriere la vicenda.-----

ADR:Mercoledì sera ho contattato una mia amica, Maria Angelini, che fa il legale a Rimini per consigliarmi su cosa fare. Ha preso tempo dicendomi che avrei dovuto ricontattarla nel pomeriggio del giorno successivo. Così ho fatto. L'Angelini mi ha fatto parlare con un avvocato, tale Fabio, che mi ha illustrato le tre diverse possibilità: rivolgermi all'Ambasciata d'Italia in Svizzera, contattare i legali di difesa di Patrick ed in ultimo un ufficio di Polizia vicino alla frontiera. Non ho fatto nulla di tutto questo fino a ieri quando mi ha contattato il collega.-----

La sera del 24 ottobre scorso con la scolaresca e con la mia collega Ann BISCHOFBERGER abbiamo cenato al ristorante la Botte. Subito dopo, intorno alle ore 21, i ragazzi si sono allontanati per i fatti loro mentre con la collega abbiamo cercato il Pub "le chic". Ann BISCHOFBERGER aveva conosciuto Patrick in occasione del matrimonio del collega Pera al quale era stato invitato nell'ottobre 2004. Almeno così penso. Probabilmente, con Pera, si erano conosciuti quando quest'ultimo insegnava italiano all'università per stranieri di Perugia. Preciso che Pera è perugino. Tornando a mercoledì 24 ottobre all'interno del pub vi erano tre studenti: due tedeschi ed una svizzera. Sono così preciso in quanto ci siamo presentati. Al Bar serviva Patrick. Non ricordo se durante la permanenza al pub siano arrivati altri avventori. Ricordo che Ann mi presentò Patrick in quella occasione. Ricordo di aver bevuto una birra alla spina e di avere speso 3 euro. Sono uscito alle 22.15 per rientrare, sempre con la collega, presso l'hotel Priori poiché dovevamo verificare che tutti i ragazzi fossero nelle rispettive camere.-----

Sono tornato al pub Le Chic venerdì 26 ottobre. Ann aveva ricevuto sul suo cellulare 0786564485 un sms da parte di Patrick con il quale la invitava a portare i ragazzi al pub "le chic" precisando che avrebbe insegnato loro la Salsa. Non so indicare con precisione l'orario in cui Ann abbia ricevuto l'sms. Abbiamo cenato con i ragazzi al ristorante la Botte, erano le 19.30. Prima delle 21.00 con Ann e un gruppo di circa 8-9 studenti abbiamo raggiunto il "Pub". Per raggiungere il locale abbiamo percorso Via Bontempi Piazza Piccinino, Piazza IV Novembre, Via Calderini per svoltare infine in Via Alessi. Dopo circa dieci minuti siamo giunti al Le Chic. All'interno vi era Patrick ed una coppia di giovani ragazzi di colore, molto eleganti. Ricordo che Patrick stesso serviva ai tavoli. Non ricordo se vi fossero suoi collaborati tra i tavoli o dietro il bancone. La nostra comitiva si è posizionata nei pressi del

4

bancone. Patrick insegnava i passi alle ragazze ed alla collega ed i ragazzi erano intenti, con me, ad osservare. Intorno alle 21.30, non ricordo se in compagnia di Ann, ho lasciato il locale con i ragazzi all'interno. Non ricordo se ci siamo divisi lungo la strada o se siamo rientrati insieme. Sicuramente 5-10 minuti dopo le 23.00 ho verificato la presenza dei ragazzi nelle rispettive camere. Con la collega ci siamo divisi le camere da verificare. Subito dopo sono rientrato in camera. -----

Il giorno seguente, alle 10.30, con i ragazzi siamo giunti all'Istituto Magistrale Pieralli. In tale occasione i miei studenti hanno conosciuto i loro colleghi italiani che li avrebbero ospitati da quel momento fino a venerdì 02 novembre. Nel periodo in cui i ragazzi sono stati affidati alle famiglie italiane le mie giornate nei pomeriggi e nelle sere sono state fondamentalmente libere dal lavoro. Mantenevo i due cellulari accesi per qualsiasi evenienza. I ragazzi potevano chiamare me al nr.3478258422 o al nr.0763961724. Durante tutto il periodo nessuno dei ragazzi mi ha mai contattato. Ho ricevuto minimo tre sms da Ann: con uno mi riferiva che un nostro studente aveva creato problemi alla famiglia italiana con il secondo mi chiese un aspirina. Non ricordo quando mi sia stato inviato questo sms ne dove mi trovassi. Ricordo che il secondo sms me lo inviò prima delle 16.00 del 01 novembre mentre mi trovavo in camera. Sono certo di tale circostanza poiché alle 16.00 avevamo un appuntamento anche con la collega Paola Bodo. Preciso che gli alunni potevano contattare, se avessero avuto bisogno, anche la mia collega Ann al numero di cellulare 0786564485.-----

Dal giorno 27 ottobre dalla ore 13.30 circa ero libero dagli impegni lavorativi e gestivo le mie giornate in maniera autonoma. In particolare me ne andavo da solo a pranzo o a cena. Ciò poiché non condividevo i gusti della mia collega. Fondamentalmente però avevo voglia di stare da solo. Solitamente andavo a cena intorno alle 19.30-19.45. Di solito restavo nei ristoranti non più di un'ora. Sabato 27 ottobre ho cenato alla pizzeria Capri. Sono arrivato alle 19.30. Ho ordinato una pizza con la bufala ed il basilico ed ho bevuto una birra. Ho terminato dopo circa un'ora ho fatto un piccolo giro per il centro ed ho deciso di andare al pub "le chic". Penso di esser giunto al pub intorno alle 20.45. Ricordo che all'interno vi era Patrick che stazionava prevalentemente dietro il bancone. Non ricordo se fosse aiutato da qualcuno. Forse è arrivato qualcuno ad aiutarlo ma non so essere preciso. All'interno del locale c'era un ragazzo venezuelano e un ragazzo vietnamita che stava organizzando la sua festa di laurea. Dopo qualche minuto sono entrati un uomo ed una donna che annunciavano l'arrivo di un coro di "Tubinga". Man mano sono arrivate altre persone tra le quali ricordo: le due studentesse tedesche e la ragazza svizzera che avevo visto il 24 ottobre. Vi erano anche tre ragazzi belgi che parlavano il fiammingo. Sia le ragazze che i belgi non ho più avuto modo di rivederle nel locale nei giorni successivi. Ho lasciato il locale verso le 23.00 prima della fine del concerto del coro "Tubinga". Dentro il pub ho bevuto del vino rosso. Ricordo di aver speso tre euro. Non ricordo se Patrick mi abbia rilasciato lo scontrino. Ho fatto rientro in albergo. Non ricordo cosa abbia fatto il 28 ottobre. Ho fatto un giro e dal centro sono andato verso la stazione cercando un posto dove pranzare. Ho preso un panino in un bar pasticceria di fronte alla stazione più una o due paste. Poi sono tornato in albergo. Poi sono uscito di nuovo per cenare alla Capri.-----

Lunedì 29 forse ho pranzato alla Botte ma non ricordo dove ho cenato, non ricordo il quale locale sia andato dopo cena. Martedì 30 siamo stati in gita ad Assisi siamo rientrati a Perugia. Ricordo che pioveva ma non ricordo se ho pranzato. A cena sono andato in un ristorante indicato sulla guida slow food del quale non so indicare il nome. Si trova in via Ulisse Rocchi. Ho speso 34 euro ed ho preso uno sformato di zucchine, tagliatelle al ragù e dell'osso buco. Ho bevuto un bicchiere di vino rosso. Sono andato a cena intorno alle 19.30 e sono uscito verso le 21.00-21.15 per rientrare in hotel. Il 31 mattina abbiamo comunicato ai ragazzi che la sera del 01 ottobre avrebbero potuto assistere ad uno spettacolo teatrale su Pinocchio. In caso di conferma mi avrebbero dovuto inviare un sms. Ricordo comunque che nessuno volle andare allo spettacolo. Tornando al 31 ottobre non ricordo dove ho pranzato tanto meno

Z

No

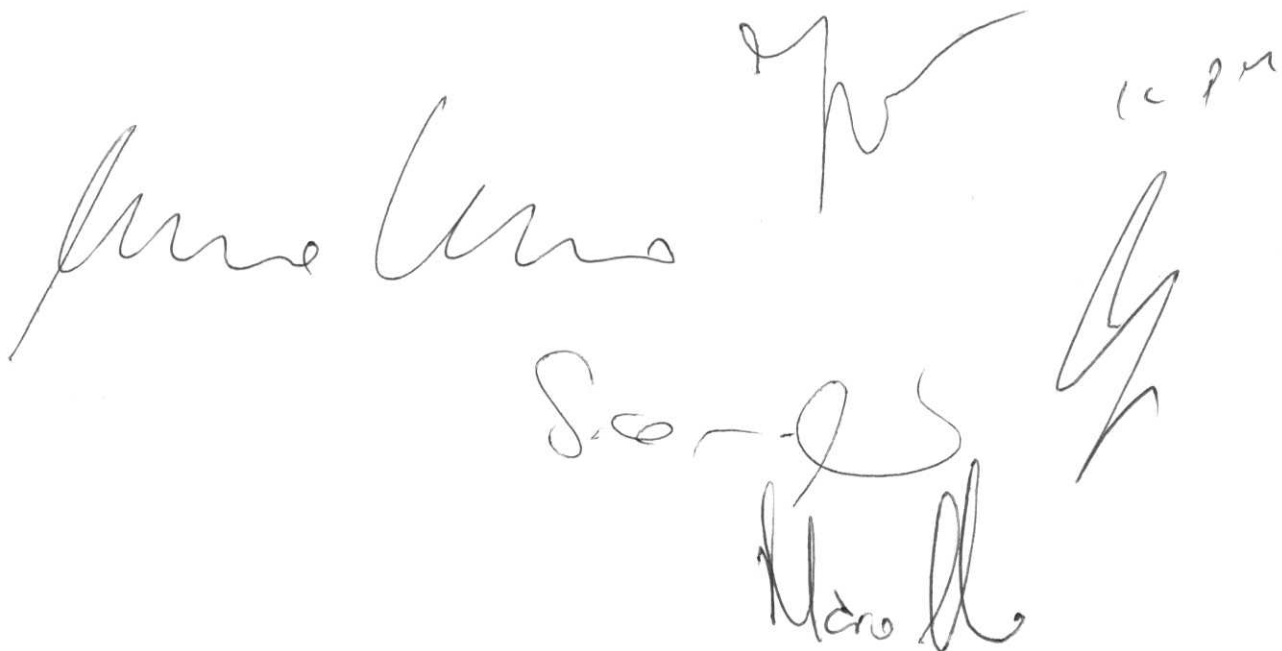
Son-I

Mm.

cosa abbia fatto nel pomeriggio. Forse per pranzo abbiamo mangiato con Ann un panino nei pressi della gelateria veneta. Non sono certo che ciò si sia verificato il 31 o il 29 ottobre. Anzi ora ricordo era il 29 ottobre. -----

Il 31 ottobre, sempre da solo, sono andato a cena al Paiolo. Ricordo che entrato nel locale il cameriere mi disse: "E' il primo cliente si può sedere dove vuole". Non ho fatto caso se il locale "le chic", che si trova nei pressi, fosse aperto. Volutamente non mi sono avvicinato perché volevo stare solo. Al Paiolo ho cenato mangiando specialità umbre. Forse ho speso una ventina di euro. Non usai la carta di credito come avevo fatto al ristorante in via Ulisse Rocchi. Sono entrato intorno alle 19.30 e non ricordo quando sono uscito. Probabilmente tra le 20.30 e le 21.00. Ho fatto subito rientro in albergo poiché in giro vi era molta gente che festeggiava Halloween. Non ricordo a che ora sia uscito la mattina del 01 novembre. Da solo sono andato a visitare la chiesa di San Bernardino. Successivamente ho fatto una passeggiata per Perugia. Sono transitato per via dell'Acquedotto fino alla chiesa di Sant'Angelo. Sono tornato indietro e casualmente ho incontrato in tarda mattinata, forse verso le 11.00, la mia collega Ann. Ci siamo salutati ed ho proseguito. Avevo fame e sono andato a mangiare un pezzo di torta al testo in un bar del centro nei pressi di un internet point nelle adiacenze di piazza Ansidei. Volevo entrare all'internet caffè ma era chiuso. Ci sono tornato successivamente dopo aver incontrato le mie colleghe Ann e Paola al Caffè di Perugia. Ci siamo seduti al tavolo ed abbiamo consumato. Io ricordo di aver ordinato un caffè marocchino. Non ricordo cosa abbiano preso le colleghe. La cameriera ha portato anche una decina di biscotti per scusarsi del ritardo. Ricordo di averli mangiati quasi tutti io. Ho pagato io sette euro e settanta centesimi. Abbiamo lasciato il bar intorno alle 18.00. Ci siamo salutati dandoci appuntamento per la mattina dopo. Sono andato all'internet point che si trova sotto piazza Ansidei ed ha una insegna arancione. Ho preso posto in una postazione sul muro in fondo al centro con la schiena verso l'uscita. Ho inserito la mia tessera che avevo acquistato nello stesso locale alcuni giorni prima ed ho iniziato a navigare. Ricordo di aver controllato la mia posta elettronica e di aver navigato in diversi siti. Tra questi ricordo quello della scuola che è: [www.liceo.ch](http://www.liceo.ch). Ho interrotto il collegamento quando era quasi terminata la scheda. Sono uscito dal locale verso le 19.00 per far ritorno in centro dove volevo acquistare capo di abbigliamento. Sono entrato da benetton. Ho fatto un giro all'interno. Ho provato due maglie ma non mi piacevano. Sono uscito. E sono entrato dentro il negozio Geox. Mi sono intrattenuto solo un attimo e sono uscito senza provare o comprare nulla. Ho percorso più di una volta corso Vannucci guardando le vetrine. Non ricordo esattamente se camminando ho percorso tutto il Corso Vannucci o solo parte di esso. Sono quindi entrato nel negozio Footloocker ho misurato una felpa e l'ho acquistata pagandola 29,90 euro in contanti. Sono certo che ero l'ultimo cliente in quanto per farmi uscire hanno dovuto aprire la porta. Ho portato la felpa in albergo e sono uscito subito dopo per andare alla pizzeria "Il segreto di pulcinella". Mi sono seduto inizialmente in un tavolo vicino all'ingresso ma ho subito cambiato posto poiché non mi piaceva. Il titolare mi ha fatto accomodare in un tavolo in fondo alla sala principale nei pressi degli scalini che portano ad una sala interna. Ho ordinato una pizza con la rucola ed una birra piccola alla spina. Ricordo tra gli avventori un tavolo con 8 persone nella mia stessa sala. Uno di questi aveva dei problemi. Vi era anche un signore svizzero con il quale mi sono intrattenuto a parlare. Ricordo che ha ordinato una pizza ed un'insalata. Beveva vino ed acqua. Al termine mi sono alzato ed ho pagato alla cassa ricordo di aver pagato meno di 10 euro. Probabilmente 9 euro e settanta. Non ricordo se mi abbia dato o scontrino. Ricordo comunque che ha lavorato sulla cassa. Uscito dalla pizzeria mi sono diretto verso il locale "le chic". Dalla pizzeria ho preso corso Vannucci ed ho girato verso via Fani, che è pedonale, all'angolo a sinistra ho imboccato via Alessi. Scendendo camminavo sul marciapiede sinistro. Avvicinandomi mi sembrava buio e chiuso, mi sono affacciato alla finestra adiacente la porta ma non ho visto nessuno. Ho spinto la porta pensando di trovarla chiusa ed invece si è aperta. Appena entrato ho visto il locale completamente vuoto, ad

eccezione di Patrick che stava dietro il bancone senza far nulla. Tra me e me mi sono chiesto come mai il locale fosse vuoto. Più rimanevo e più mi colpiva il fatto che fosse vuoto. Non gli ho fatto quella domanda per timore di offenderlo o di toccare un argomento delicato. Forse indossava una felpa arancione ed un paio di jeans. Non aveva alcun cappello. Durante tutta la mia permanenza all'interno del locale abbiamo parlato prima di come aveva deciso di affittare il locale e poi della politica del Congo. Ricordo di essere andato via dal locale alle 21.55. Penso di essere entrato nel locale "le chic" tra le 20.30 e le 20.45 anche se non ricordo di aver guardato l'ora entrando. Ricordo sicuramente di aver guardato l'orologio all'uscita. Durante tutta la mia permanenza non vi era nessun altro. Poco prima che me ne andassi è sopraggiunto un giovane di colore di altezza media, magro e con i vestiti abbastanza larghi.--- L'ufficio da atto che al teste viene mostrata una fotografia relativa all'intestatario del permesso di soggiorno nr.B626897 rilasciato dalla Questura di Perugia. In merito riferisce:" E' sicuramente la persona a cui mi riferisco che è entrata nel locale poco prima che io me ne andassi. Circa 5-10 minuti prima che me ne andassi."----- Quando ho lasciato il locale l'uomo che ho riconosciuto nella foto è rimasto all'interno del "Pub". Non ricordo se mentre mi allontanavo qualcuno si accingesse ad entrare nel locale.--- ADR Ho fatto e ricevuto diverse telefonate sul cellulare svizzero. Mentre su quello italiano ho ricevuto solo sms. In particolare, nella giornata dell'1, in tarda mattinata, quando mi trovavo davanti al tempio di S. Bernardino, ho fatto una telefonata alla mia ragazza che è durata una decina di minuti. ----- ADR la sera dell'01 novembre indossavo un pantalone grigio chiaro una camicia, una maglia a maniche lunghe grigia con la zip, una giacca di pelle nera ed una sciarpa nera.----- ADR Mentre dialogavo all'interno del locale non ho aiutato Patrick ad aggiustare alcunché.--- Il presente verbale viene chiuso alle ore 00.30 del 12 novembre 2007.----- Si dispone la segretazione del presente verbale secondo le modalità di legge e si avverte il dichiarante delle conseguenze penali previste in caso di divulgazione delle notizie fornite. F.L.C.S.

The block contains several handwritten signatures and initials. On the left is a large, flowing signature. In the center is another signature, and below it, the name 'Sergio' is written. To the right of 'Sergio' is a signature that appears to be 'Marco'. Above the 'Sergio' signature are two sets of initials: 'M' and 'L.C.P.M.'. To the right of the 'Sergio' signature is a large, stylized signature that looks like a lightning bolt.